30's Medium Size Cities

INDICATORI SINTETICI SIGNIFICATIVI

Roberto Mascarucci, 16 luglio 2018

Uno degli obiettivi della ricerca 30's MSC è quello di arrivare, in tempi brevi, a disporre di un quadro comparato della organizzazione spaziale dei trenta sistemi urbani già individuati come "conurbazioni di media dimensione".
Questo per diversi motivi: (i) le politiche urbane non possono più ignorare la centralità strategica della dimensione intermedia; (ii) il concetto di *città media* è inteso in maniera diversa nei vari ambienti disciplinari; (iii) è opportuno affermare, sulla base di elementi conoscitivi oggettivi, la specificità di quelle realtà insediative che, a prescindere dalla dimensione, di fatto si comportano come "piccole metropoli".

L'**Atlante delle trenta conurbazioni italiane di media dimensione** sarà un contributo importante per offrire al dibattito nazionale (magari in occasione del prossimo Congresso di Riva del Garda) un diverso punto di vista sul tema delle politiche urbane e territoriali.

Perché il prodotto sia efficace è necessario che le trenta situazioni urbane siano indagate con lo stesso metro e questo è l'obiettivo del presente *paper*: fornire definizioni, indicatori e metodi unificati per il lavoro dei gruppi locali. Il tentativo è stato fatto dal gruppo di coordinamento nazionale della ricerca, usando come caso-studio la conurbazione Pescara-Chieti. Qualsiasi proposta migliorativa e integrativa è ben accetta. L'obiettivo, comunque, è quello di applicare lo stesso metodo alle trenta situazioni locali per poter disporre (entro fine anno) di un quadro comparato, ancorché di tipo speditivo.

Sono state, dunque, individuate quattro categorie di analisi (**dotazione**, **centralità**, **città**, **area**) che permettono di rappresentare in modo innovativo e più articolato l'organizzazione spaziale delle conurbazioni medie, anzitutto partendo dall'assunto che le quattro perimetrazioni possono avere geometrie non necessariamente concentriche e incrementali.

Sono stati, quindi, individuati 18 "indicatori sintetici significativi" che permettono di rappresentare (seppure in prima approssimazione) le similitudini o le differenze che caratterizzano le trenta "metropoli piccole" poste sotto osservazione.

DOTAZIONE (sistema dell'offerta complementare e sinergica dei servizi di rango superiore)

1	Interconnessione modale
2	Pubblica amministrazione e apparati dello stato
3	Servizio sociosanitario
4	Istruzione e formazione
5	Ricerca e sviluppo
6	Commercio e terziario
7	Produzione e consumo di cultura
8	Attività sportiva e ludica

CENTRALITÀ (sistema dei luoghi attrattivi con effetto urbano)

1	Qualità urbana
2	Valori immobiliari
3	Servizi di prossimità
4	Sicurezza reale e percepita

CITTÀ (struttura urbana in continuità spaziale e/o in connessione funzionale)

1	Densità demografica
2	Continuità insediativa
3	Connessione funzionale

AREA (ambito territoriale di gravitazione pendolare dei cittadini-utenti)

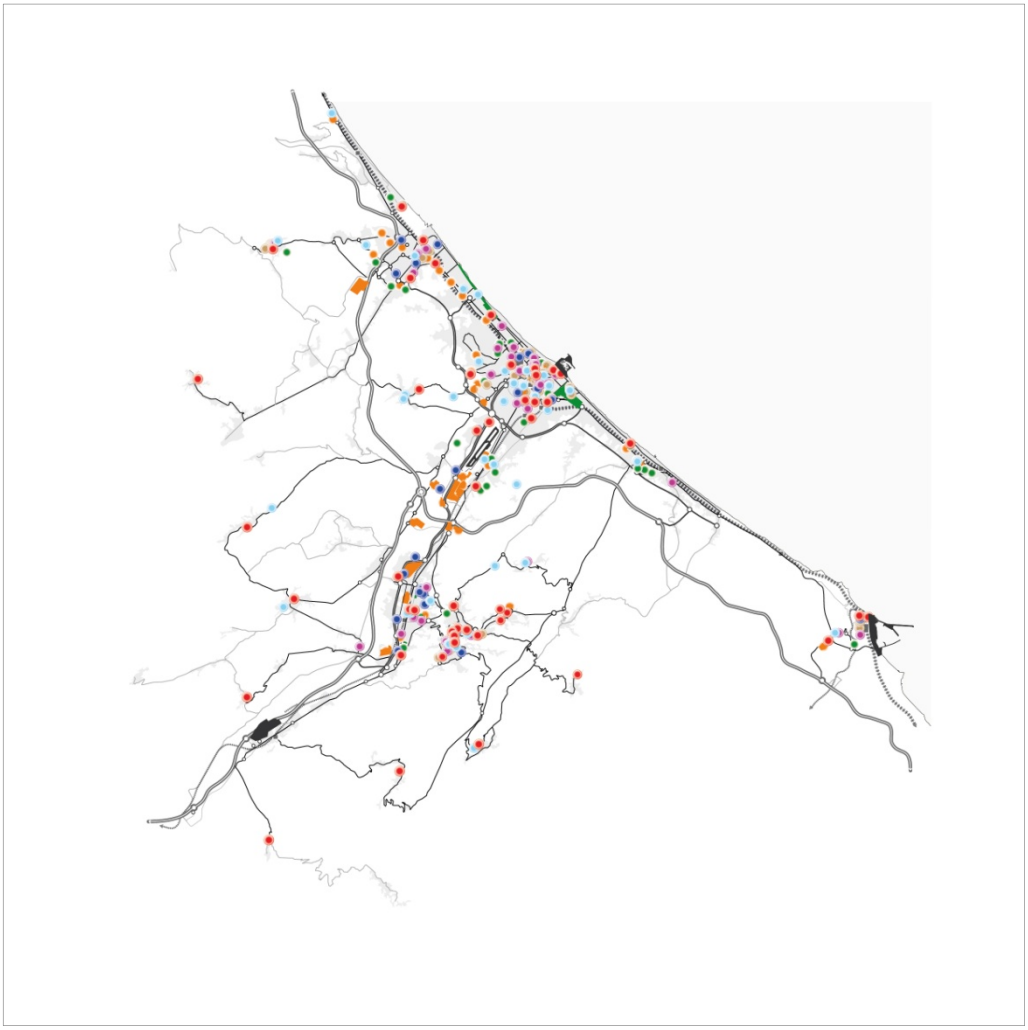
1	Accessibilità
2	Pendolarismo
3	Relazioni funzionali

DOTAZIONE

sistema dell'offerta complementare e sinergica dei servizi di rango superiore

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
1	INTERCONNESSIONE MODALE	Censimento dei nodi complessi e dei luoghi di interconnessione	Atlante stradale + Geoplan
2	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E APPARATI DELLO STATO	Censimento delle principali sedi amministrative di rilevanza sovra comunale	OpenStreetMap + Geoplan
3	SERVIZIO SOCIOSANITARIO	Censimento delle attrezzature sociosanitarie e del terzo settore	Azienda Sanitaria Locale
4	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Censimento delle scuole secondarie e delle università	Tuttitalia.it
5	RICERCA E SVILUPPO	Censimento dei centri di ricerca e delle start-up	Startup.registroimprese.it
6	COMMERCIO E TERZIARIO	Censimento delle grandi aree commerciali	OpenStreetMap + Geoplan
7	PRODUZIONE E CONSUMO DI CULTURA	Censimento dei luoghi per attività culturali	Regione (Settore Cultura)
8	ATTIVITÀ SPORTIVA E LUDICA	Censimento dei grandi parchi urbani e dei principali luoghi destinati allo sport	OpenStreetMap + CONI

NB: L'immagine finale è ottenuta dalla sommatoria delle dotazioni censite.

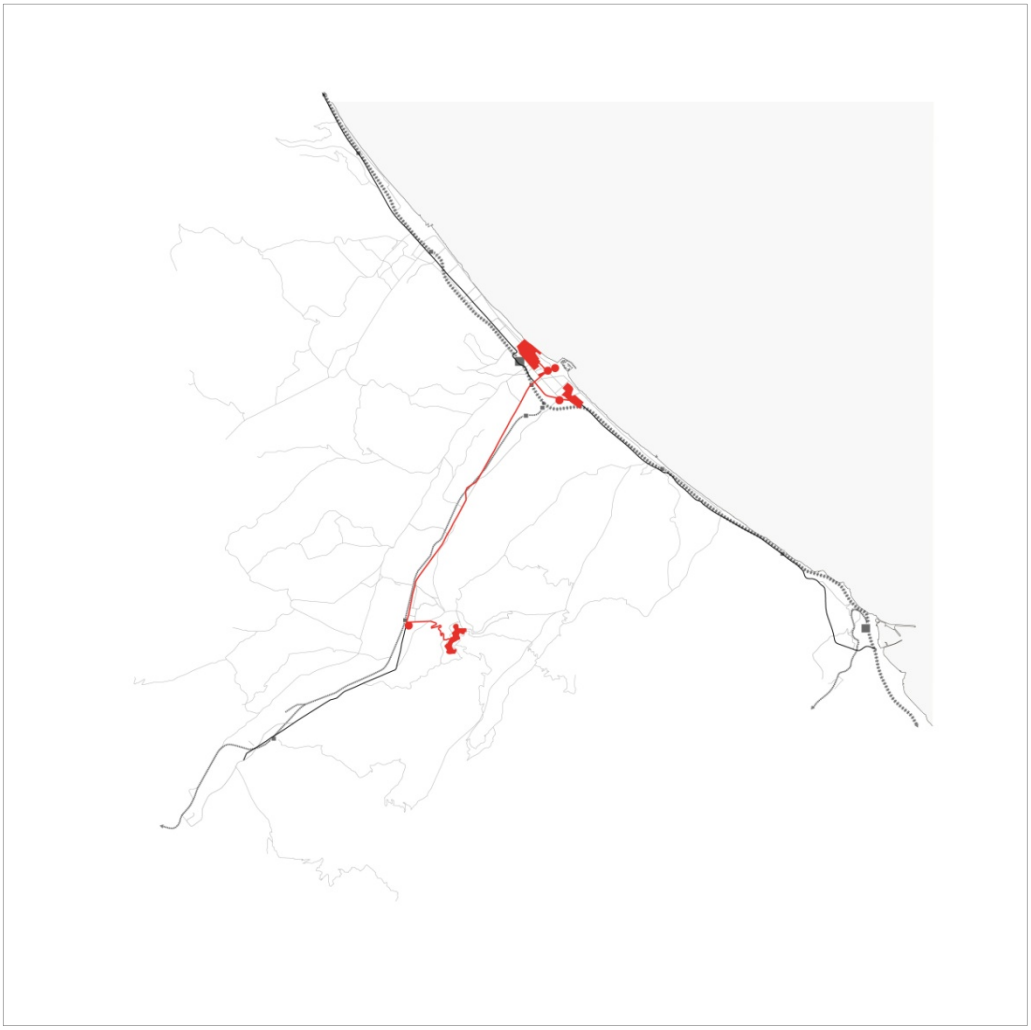


CENTRALITÀ

sistema dei luoghi attrattivi con effetto urbano

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
1	QUALITÀ URBANA	Mappa dei centri storici (zone A dei PRG) e dei principali luoghi di valore culturale	PRG + Regione (Settore Cultura)
2	VALORI IMMOBILIARI	Mappa delle zone OMI omogeneizzate per classi di valore immobiliare e valore di locazione	OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare, Agenzia delle Entrate) 2° semestre 2017
3	SERVIZI DI PROSSIMITÀ	Mappa dei principali servizi di prossimità	OpenStreetMap
4	SICUREZZA REALE E PERCEPITA	Mappa delle ZTL	Polizia Municipale

NB: Per il primo criterio prevale la zona con il valore immobiliare più alto in assoluto. L'immagine finale è il risultato di una interpretazione del luogo basata sulla sovrapposizione dei quattro criteri.

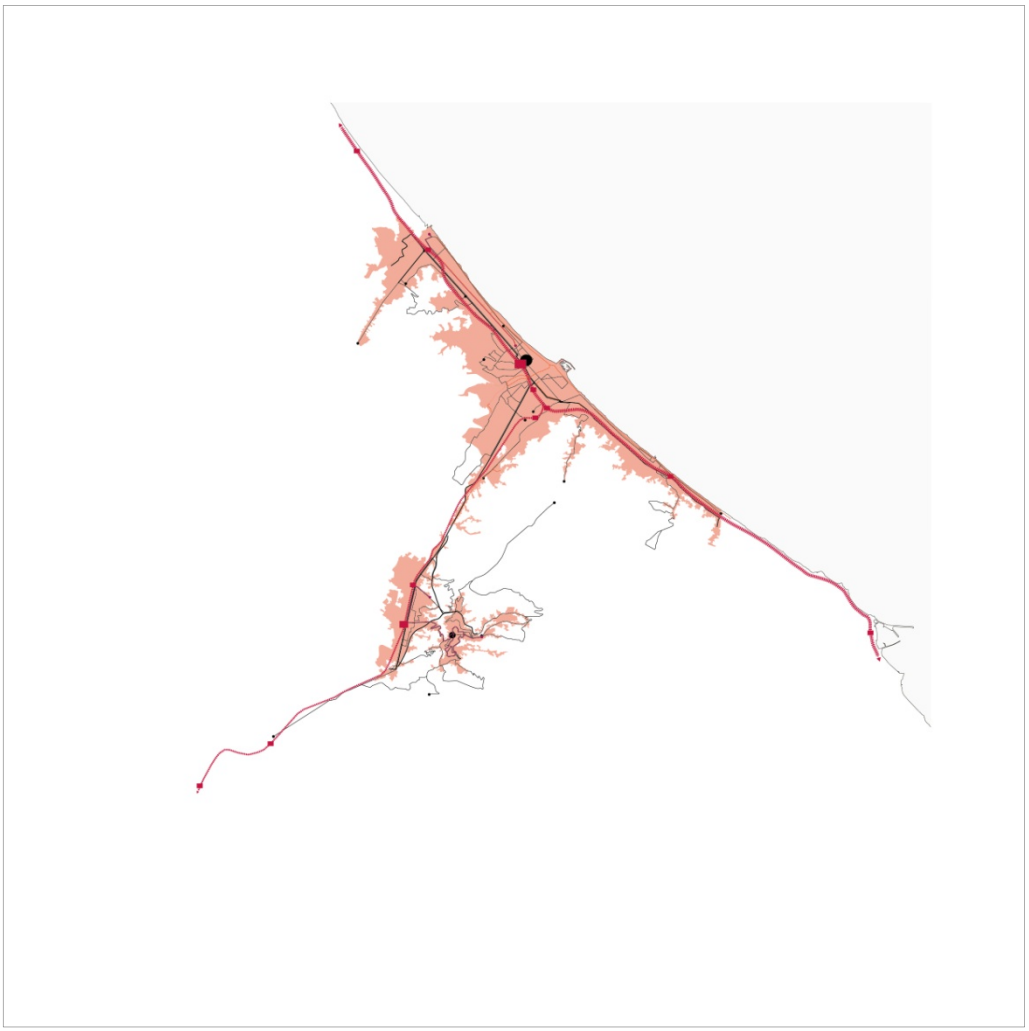


CITTÀ

struttura urbana in continuità spaziale e/o in connessione funzionale

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
1	DENSITÀ DEMOGRAFICA	Sezioni di censimento con oltre 3.000 ab/kmq	ISTAT, 15° Censimento Popolazione e Abitazioni, anno 2011 (basi territoriali)
2	CONTINUITÀ INSEDIATIVA	Classificazione degli insediamenti per località (centri abitati, nuclei abitati, aree produttive)	G-ISTAT, portale geografico dell'Istat, 15° Censimento Popolazione e Abitazioni, anno 2011
3	CONNESSIONE FUNZIONALE	Mappa dei percorsi del TPL, reti ferroviarie, piste ciclabili, strade extraurbane	Società TPL + OpenStreetMap

NB: Il perimetro finale è determinato dagli ambiti in continuità spaziale, includendo gli stacchi fino a 200 metri lineari se in presenza di connessione funzionale.

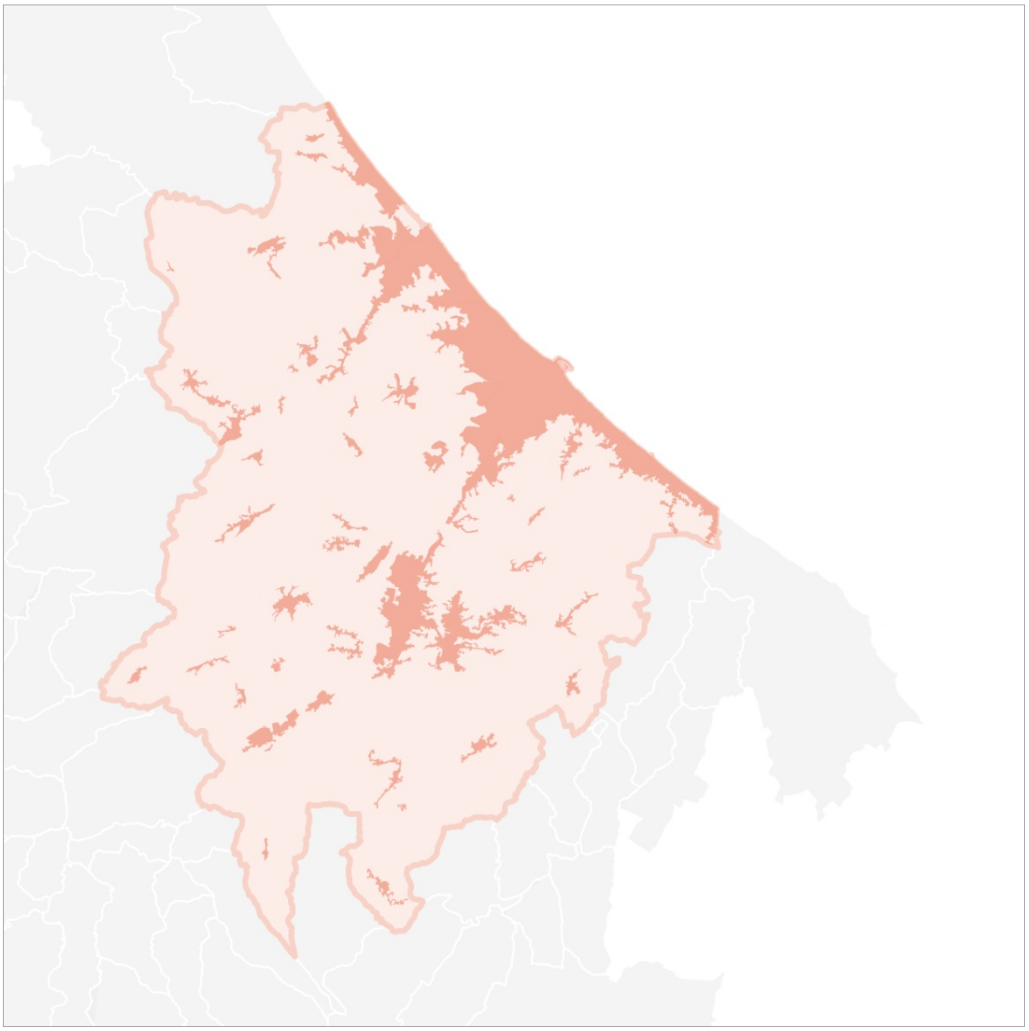


AREA

ambito territoriale di gravitazione pendolare dei cittadini-utenti

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
1	ACCESSIBILITÀ	Proiezione su base comunale delle isocrone (30’ con mezzo privato, 50’ con mezzo pubblico)	Società TPL + OpenStreetMap
2	PENDOLARISMO	Comuni che presentano una gravitazione pendolare sul polo superiore al 10% per soli motivi di lavoro	ISTAT, 11° Censimento Industria e Servizi, anno 2011
3	RELAZIONI FUNZIONALI	Analisi dei flussi pendolari in uscita (prima destinazione, in entrata (soglia del 10%)	ISTAT, 15° Censimento Popolazione e Abitazioni, anno 2011

NB: Il perimetro finale è ottenuto attraverso la *intersezione* dei tre insiemi.

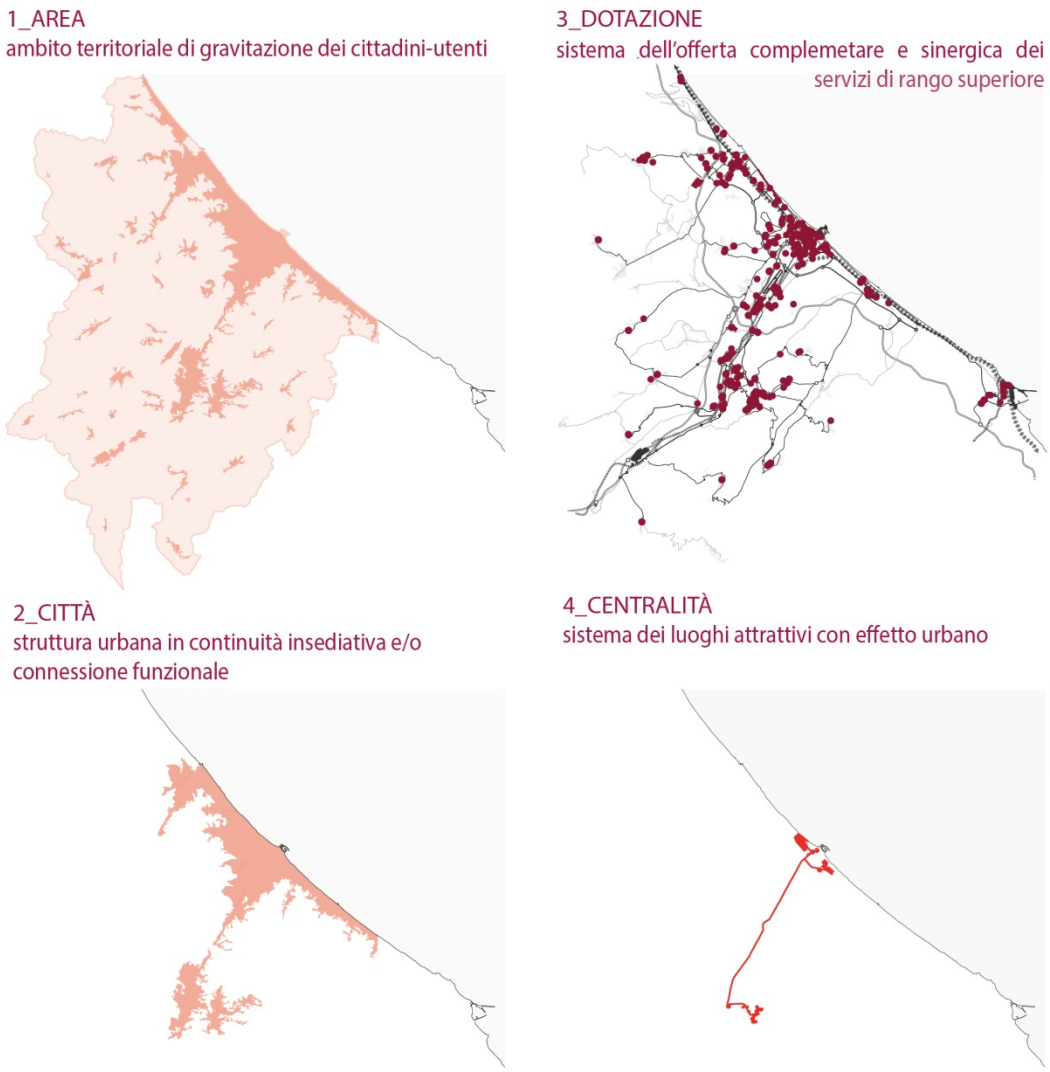


La sperimentazione effettuata sulla realtà di Pescara-Chieti ci conferma alcuni assunti:

- la specificità dei sistemi urbani che presentano un funzionamento “a sistema” (conurbazioni);
- la “geometria variabile” delle quattro perimetrazioni utilizzate (che non si presentano come concentriche e incrementali);
- l’efficacia di un metodo di analisi speditivo e unificato per mettere a confronto i fenomeni spaziali nelle diverse realtà.

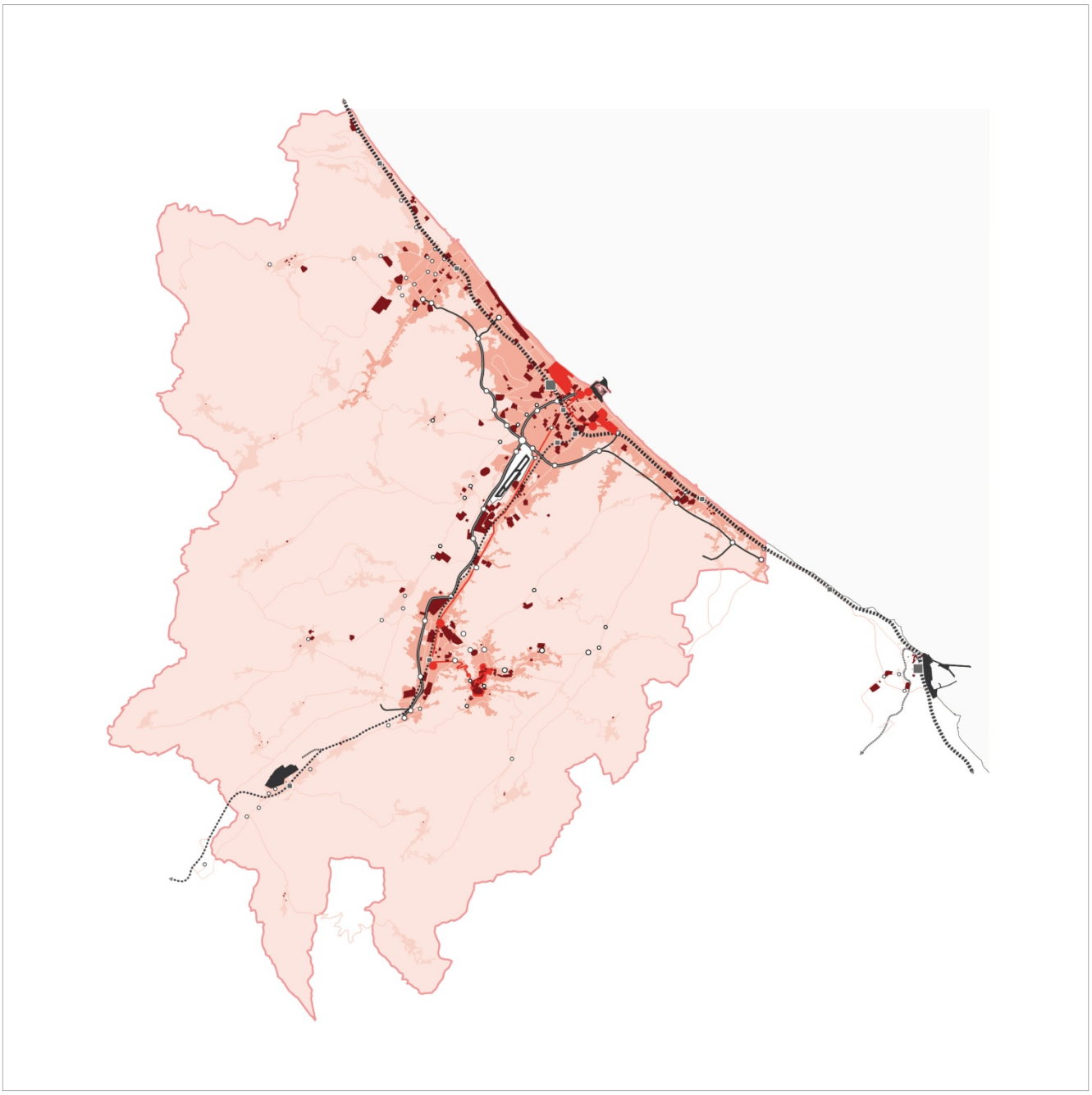
I risultati attesi da questa fase del lavoro sono esclusivamente di tipo interpretativo e comparativo.

Gli stessi fenomeni potranno essere indagati con successivi approfondimenti, ma l’anticipazione di alcune interpretazioni è fondamentale per impostare il dibattito sulle decisioni strategiche da assumere.



La visione d’insieme risultante ci offre una rilettura della conurbazione pescarese-chietina, raccontata attraverso le nuove categorie di perimetrazione AREA, CITTà, DOTAZIONE, CENTRALITà

IMMAGINE FINALE OTTENUTA DALLA SOVRAPPOSIZIONE DEI QUATTRO LAYER



È nostra intenzione presentare alla prima occasione possibile (Urbanpromo Milano, novembre 2018; Giornata di Studi Napoli, dicembre 2018) i criteri unificati per lo studio morfologico e funzionale delle conurbazioni di media dimensione e al Congresso di Riva del Garda (aprile 2019) l'**Atlante delle trenta conurbazioni italiane di media dimensione**.